

**Verbale della Giunta Unioncamere Liguria del 13 Marzo 2015**

**Delibera n. 16 - PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO ECONOMICO LIGURE TRA REGIONE LIGURIA E SISTEMA CAMERALE LIGURE**

**Il PRESIDENTE riferisce:**

Nel luglio 2008 Unioncamere Liguria e Regione Liguria siglarono un Protocollo di Intesa che delineava gli ambiti in cui potevano essere avviate collaborazioni a beneficio dello sviluppo socio-economico regionale.

Nel corso del 2014, risultando suddetto Protocollo superato in alcune sue parti, Unioncamere Liguria con il supporto del sistema camerale ligure ha elaborato un testo rinnovato di questo Protocollo, procedendo ad una concertazione con i Settori di Regione Liguria delle aree in cui dare avvio a collaborazioni fattive, andando anche ad individuare ambiti di attività concreti che potessero supportare l'Ente regionale nelle sue attività programmatiche.

Il 17 dicembre 2014 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Protocollo.

Si tratta di un passaggio molto significativo perché il testo approvato prevede:

- un accresciuto livello di convergenza, strategica ed operativa, dei due Sistemi volta a sviluppare azioni condivise nei temi dello sviluppo economico-territoriale (competitività delle imprese; accesso al credito; creazione di impresa, infrastrutture e trasporti; turismo, valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, semplificazione amministrativa,...)
- che suddette azioni possano essere svolte congiuntamente oppure dal Sistema camerale su delega di Regione Liguria;
- che i Sistemi possano stipulare apposite convenzioni per la fruizione di risorse professionali disponibili al loro interno.

L'Accordo ha validità triennale e sarà reso operativo da Comitati di Pilotaggio composti da rappresentanti di entrambi i Sistemi e aperti alle Associazioni di Categoria.

Per dare piena operatività al Protocollo occorre procedere alla firma digitale del documento qui allegato da parte di ciascun Presidente del sistema camerale ligure.

Tutto ciò premesso, il RELATORE invita la Giunta a deliberare in tale proposito.

**LA GIUNTA**

- Udata la relazione del Presidente;
- Visto lo Statuto art. 11 lettera i) di Unioncamere Liguria;
- Valutata la rilevanza del Protocollo rispetto alle opportunità di consolidamento e di crescita del sistema camerale;
- Vista la Delibera Regionale n. 1603 del 17/12/2014;
- All'unanimità,

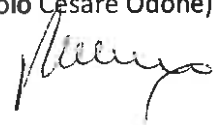
**DELIBERA**

- di procedere alla sottoscrizione del suddetto Protocollo e di impegnarsi a trasmetterlo a Regione Liguria, Dipartimento Sviluppo Economico, entro il 20 marzo c.m.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Giorgio Marziano)



IL PRESIDENTE  
(Paolo Cesare Odone)



Il responsabile del procedimento  
(Raffaella Bruzzone)



SCHEMA N.....NP/26194  
DEL PROT. ANNO.....2014



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo - Settore

**OGGETTO :** Approvazione Protocollo d'intesa per lo Sviluppo Economico tra Regione Liguria e Sistema Camerale Ligure.

**DELIBERAZIONE**

**N.**

**1603**

**IN**

**17/12/2014**

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

### LA GIUNTA REGIONALE

**Visti:**

- il "documento di programmazione economico-finanziaria della Regione Liguria per il triennio 2013-2015", deliberazione n. 32 del 19 dicembre 2012;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- i piani annuali previsionali delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, Imperia, La Spezia e Savona (CCIAA liguri, nel seguito), nonché la programmazione di Unioncamere Liguria;

**Premesso che:**

- Regione Liguria realizza la programmazione economico-finanziaria con periodicità pluriennale ed annuale provvedendo altresì alla copertura finanziaria della stessa, ed emana atti normativi e pone in essere strumenti specifici (piani operativi), nei quali possono essere previste deleghe a soggetti terzi per la realizzazione di azioni in specie individuate;
- il concetto di sussidiarietà, divenuto principio costituzionale ed essendo elemento fondante del processo di decentramento amministrativo, prevede il conferimento di compiti pubblici ad enti territoriali separati dallo Stato e con l'espressione decentramento per servizi si definisce l'attribuzione di compiti specializzati e funzioni a soggetti separati dallo Stato;
- Unioncamere Liguria è qualificata "organismo di diritto pubblico equivalente" ai sensi della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, di cui alla Direttiva 2004/18/EC e successive modifiche;
- le CCIAA liguri svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e possono contribuire ad indirizzare lo sviluppo socio economico del territorio;
- le CCIAA liguri svolgono tali funzioni in collaborazione e con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria al fine di massimizzare le ricadute positive sul territorio e nel rispetto del principio della concertazione;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

ccianpro

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- Unioncamere Liguria riunisce e rappresenta le CCIAA liguri perseguendo i fini istituzionali di sviluppare attività che interessano nell'ambito del territorio della Regione più di una circoscrizione territoriale e di coordinare i rapporti tra le CCIAA e l'Ente Regionale;

**Premesso, altresì, che:**

- Unioncamere Liguria e le CCIAA liguri (Sistema Camerale Ligure, nel seguito) individuano nei seguenti i propri ambiti di intervento prioritari, per i quali esprimono competenze consolidate:
  - competitività ed innovazione del sistema imprenditoriale;
  - creazione di impresa e accompagnamento/formazione all'autoimprenditoria;
  - sostegno all'occupazione giovanile;
  - qualità dei prodotti agricoli ed artigianali e relativa promozione;
  - Osservatori sullo sviluppo economico e sull'occupazione regionali;
  - sviluppo del territorio, infrastrutture e trasporti;
  - turismo, marketing territoriale e promozione delle attività indoor/outdoor (sport incluso)
  - affari europei e progettazione comunitaria
  - sviluppo economico sostenibile;
  - semplificazione amministrativa;
  - Agenda Digitale

**Considerato che:**

- la Regione Liguria e il Sistema Camerale Ligure condividono una visione complessiva del ruolo che le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e che ritengono di dover offrire le migliori condizioni per operare ai singoli soggetti economici e, nello stesso tempo, di dover tutelare le condizioni di attrattività e benessere del territorio stesso;
- il Sistema Camerale Ligure si pone come naturale rete di riferimento istituzionale della Regione Liguria in materia di sviluppo socio-economico e territoriale;
- il Sistema Camerale Ligure partecipa alle Società regionali FILSE e Liguria International ed ai Distretti Tecnologici liguri ed è membro attivo di numerose Commissioni/Comitati e Consulte Regionali istituite in diversi ambiti tematici afferenti allo sviluppo socio-economico del territorio;

**Considerato, altresì, che:**

- Regione Liguria e il Sistema Camerale Ligure riconoscono l'opportunità di rafforzare e finalizzare la collaborazione, in un'ottica di sinergia tra funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e funzioni di propulsione dell'economia del territorio del Sistema Camerale, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo del sistema economico e di regolazione del mercato;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		cciaapro
PAGINA : 2	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/26194  
DEL PROT. ANNO.....2014



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo - Settore

- il Sistema Camerale Ligure, d'intesa con le Associazioni di categoria, costituisce un punto di riferimento prioritario per le imprese, attraverso il quale si sviluppano, oltre ai servizi informativi, le azioni di carattere promozionale, di assistenza e di accompagnamento che la Regione Liguria indirizza al sistema delle imprese attraverso le Società regionali;
- le azioni operative riferite alle singole aree di intervento potranno essere realizzate direttamente dalle Società regionali e dal Sistema Camerale Ligure;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Renzo Guccinelli;

**DELIBERA**

- di approvare lo Schema di Protocollo tra Regione Liguria e Sistema Camerale, allegato al presente atto come sua parte integrante e necessaria, finalizzato a definire modalità di collaborazione con il sistema camerale nella gestione diretta di interventi in materia di Sviluppo Economico, anche con la collaborazione delle Associazioni di Categoria;
- di dare mandato all'Assessore allo Sviluppo Economico di sottoscrivere tale Protocollo d'Intesa, con facoltà di approvare eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie.

— FINE TESTO —

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Drago)

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

Data - IL SEGRETARIO

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		cciaapro
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



REGIONE LIGURIA



PROTOCOLLO D'INTESA  
per lo  
SVILUPPO ECONOMICO DELLA LIGURIA  
tra  
REGIONE LIGURIA  
e  
SISTEMA CAMERALE LIGURE

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

Data - IL SEGRETARIO

**Visto**

La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 “modifiche al titolo V della parte seconda della costituzione”;

La legge regionale statutaria 3 maggio 2005. n.1 “Statuto della Regione Liguria”;

La legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

Il Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 “Riforma dell’ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Il “documento di programmazione economico-finanziaria della Regione Liguria per il triennio 2013-2015”, deliberazione n. 32 del 19 dicembre 2012;

L’Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

I piani annuali previsionali delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, Imperia, La Spezia e Savona (CCIAA liguri, nel seguito), nonché la programmazione di Unioncamere Liguria;

La condivisione di entrambi le Parti del progetto politico di creazione dell’Euroregione transfrontaliera franco-italiana “Alpi Marittime”, che per il sistema camerale ligure ha dato vita all’Associazione senza scopo di lucro di diritto belga “Le CCI ALPMED”, che include i sistemi camerali di Corsica e Sardegna;

**Premesso**

Che Regione Liguria realizza la programmazione economico-finanziaria con periodicità pluriennale ed annuale provvedendo altresì alla copertura finanziaria della stessa, ed emana atti normativi e pone in essere strumenti specifici (piani operativi), nei quali possono essere previste deleghe a soggetti terzi per la realizzazione di azioni in specie individuate;

Che il concetto di sussidiarietà, divenuto principio costituzionale ed essendo elemento fondante del processo di decentramento amministrativo, prevede il conferimento di compiti pubblici ad enti territoriali separati dallo Stato e con l’espressione decentramento per

servizi si definisce l’attribuzione di compiti specializzati e funzioni a soggetti separati dallo Stato;

Che Unioncamere Liguria è qualificata “organismo di diritto pubblico equivalente” ai sensi della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, di cui alla Direttiva 2004/18/EC e successive modifiche;

Che le CCIAA liguri svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e possono contribuire ad indirizzare lo sviluppo socio economico del territorio;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

Che le CCIAA liguri svolgono tali funzioni in collaborazione e con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria al fine di massimizzare le ricadute positive sul territorio e nel rispetto del principio della concertazione;

Che Unioncamere Liguria riunisce e rappresenta le CCIAA liguri perseguendo i fini istituzionali di sviluppare attività che interessano nell'ambito del territorio della Regione più di una circoscrizione territoriale e di coordinare i rapporti tra le CCIAA e l'Ente Regionale;

Che il documento di programmazione economico-finanziaria della Regione Liguria per il triennio 2013-2015 conferma le linee prioritarie precedentemente identificate;

Che Unioncamere Liguria e le CCIAA liguri (Sistema Camerale Ligure, nel seguito) individuano nei seguenti i propri ambiti di intervento prioritari, per i quali esprimono competenze consolidate:

- competitività ed innovazione del sistema imprenditoriale;
- creazione di impresa e accompagnamento/formazione all'autoimprenditoria;
- sostegno all'occupazione giovanile;
- qualità dei prodotti agricoli ed artigianali e relativa promozione;
- Osservatori sullo sviluppo economico e sull'occupazione regionali;
- sviluppo del territorio, infrastrutture e trasporti;
- turismo, marketing territoriale e promozione delle attività indoor/outdoor (sport incluso)
- affari europei e progettazione comunitaria
- sviluppo economico sostenibile;
- semplificazione amministrativa;
- Agenda Digitale

#### **Riscontrato**

Che la Regione Liguria e il Sistema Camerale Ligure condividono una visione complessiva del ruolo che le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e che ritengono di dover offrire le migliori condizioni per operare ai singoli soggetti economici e, nello stesso tempo, di dover tutelare le condizioni di attrattività e benessere del territorio stesso;

Che il Sistema Camerale Ligure si pone come naturale rete di riferimento istituzionale della Regione Liguria in materia di sviluppo socio-economico e territoriale;

Che il Sistema Camerale Ligure partecipa alle Società regionali FILSE e Liguria International ed ai Distretti Tecnologici liguri ed è membro attivo di numerose Commissioni/Comitati e Consulte Regionali istituite in diversi ambiti tematici afferenti allo sviluppo socio-economico del territorio;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)



**Considerato**

Che il Sistema Camerale Ligure intende contribuire a raggiungere gli obiettivi enunciati nella Strategia "Europa 2020";

Che Regione Liguria e il Sistema Camerale Ligure si propongono di accrescere e estendere il grado di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate dai rispettivi organi per incrementare l'efficacia delle risorse disponibili;

Che il Sistema Camerale Ligure si impegna a definire per il futuro le linee di intervento per lo sviluppo locale in coerenza con gli orientamenti regionali;

Che Regione Liguria riconosce il ruolo del Sistema Camerale Ligure costituito da istituzioni operanti in regime di autonomia funzionale e si impegna a valorizzarne il contributo individuando lo stesso quale interlocutore privilegiato per l'attuazione degli interventi a sostegno delle imprese e delegando allo stesso lo svolgimento di quelle funzioni a favore dello sviluppo del sistema delle imprese che meglio possono essere attivate;

Che Regione Liguria e il Sistema Camerale Ligure riconoscono l'opportunità di rafforzare e finalizzare la collaborazione, in un'ottica di sinergia tra funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e funzioni di propulsione dell'economia del territorio del Sistema Camerale, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo del sistema economico e di regolazione del mercato;

Che il Sistema Camerale Ligure, d'intesa con le Associazioni di categoria, costituisce un punto di riferimento prioritario per le imprese, attraverso il quale si sviluppano, oltre ai servizi informativi, le azioni di carattere promozionale, di assistenza e di accompagnamento che la Regione Liguria indirizza al sistema delle imprese attraverso le Società regionali;

Che il Sistema Camerale Ligure, già presente nella compagine azionaria di FILSE, intende confermare la sua partecipazione azionaria in detta società, anche in considerazione del fatto che la sottoscrizione del presente protocollo di intesa contribuirà significativamente a rendere l'attività di FILSE ulteriormente inerente al perseguimento delle finalità istituzionali del Sistema stesso;

Che le azioni operative riferite alle singole aree di intervento potranno essere realizzate direttamente dalle Società regionali e dal Sistema Camerale Ligure ;

**Regione Liguria e Sistema Camerale Ligure stipulano il presente accordo  
di cui tutto quanto premesso, riscontrato  
e considerato costituisce parte integrante:**

**ART. 1 - Oggetto**

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

Le parti intendono accrescere la convergenza operativa e strategica dei due sistemi istituzionali, impegnandosi a porre in essere azioni condivise finalizzate allo sviluppo del sistema economico ligure e individuano le aree di cui al successivo art. 2 prioritarie per lo sviluppo della competitività delle imprese.

## **ART. 2 - Aree di intervento e rapporti operativi sul territorio**

Le aree prioritarie individuate sono le seguenti:

### I. Sviluppo e tutela del territorio, infrastrutture e trasporti

La Regione si impegna a coinvolgere il Sistema Camerale Ligure nella definizione degli scenari necessari allo sviluppo dei comparti stradale, aero, marittimo, ferroviario e intermodale e alla definizione e all'ampliamento di servizi da effettuare sulle infrastrutture. In particolare, il sistema camerale può supportare Regione Liguria con analisi e studi di impatto socio-economico degli interventi previsti e con piani di comunicazione a sostegno di grandi opere.

### II. Competitività, efficientamento ed innovazione del sistema imprenditoriale

In questo contesto le iniziative da realizzare riguardano:

- la promozione delle opportunità di partecipazione del sistema imprenditoriale ed economico alla programmazione comunitaria e nazionale in tema di ricerca e innovazione;
- il sostegno ad iniziative che favoriscano l'incontro e la collaborazione del mondo della ricerca e delle imprese, anche a livello transnazionale;
- il supporto alla tutela della proprietà industriale;
- iniziative di messa in rete delle imprese liguri, sulla scorta delle esperienze maturate in tema di reti di impresa e di animazione territoriale, quali i CIV.

La presenza di entrambe le Parti nella rete "Enterprise Europe Network" per il periodo 2015-2021 rappresenta un elemento di forza per una collaborazione rafforzata mirata ad intercettare un bacino di utenti diversificato che raccoglie il sistema pubblico della ricerca e il sistema privato dell'impresa.

### III. Creazione di impresa: accompagnamento/formazione all'autoimprenditoria e politiche attive del lavoro (con particolare riferimento all'occupazione giovanile/femminile)

Il sistema camerale può sostenere la programmazione di Regione Liguria – stante il quadro comunitario 2014-2020 – nell'attivare iniziative di:

- raccordo tra scuola e imprese;
- orientamento al lavoro indipendente

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

- formazione professionale e auto imprenditorialità.

Si evidenzia che il Sistema Camerale Ligure è coinvolto nel funzionamento dei poli formativi del mare, dell'ICT e del turismo.

#### IV. Accesso al credito

Regione Liguria e Unioncamere Liguria convengono sulla rilevanza che il tema del credito, della capitalizzazione di impresa nonché delle garanzie riveste per il tessuto produttivo; inoltre, in un sistema caratterizzato da un elevato numero di microimprese, quale quello ligure, considerano necessario avviare progetti comuni finalizzati alla capillare diffusione delle informazioni con riferimento a Basilea II, per una corretta realizzazione dei programmi di investimento aziendale e per la semplificazione del rapporto banca/impresa.

Il sistema camerale ritiene di particolare importanza il riassetto degli organismi di garanzia collettiva fidi e l'utilizzo di strumenti specifici finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità. Unioncamere Liguria e le singole Camere di Commercio possono operare direttamente nei contesti economici territoriali, mettendo a disposizione strutture, servizi informativi e supporto organizzativo.

#### V. Promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti tipici agroalimentari e artigianali

In questo contesto il sistema camerale ligure è da tempo attivo e può rappresentare per Regione Liguria il soggetto in grado di:

- promuovere e valorizzare le produzioni liguri agricole, ittiche e agroalimentari;
- sostenere la partecipazione delle imprese liguri di settore ad eventi ed iniziative locali, nazionali ed internazionali;
- certificare la qualità dei prodotti;
- tutelare i prodotti certificati dalla contraffazione e da pratiche commerciali sleali, alla luce delle recenti indicazioni fornite dalla Commissione europea in merito.

#### VI. Monitoraggio, analisi e proiezioni in ambito socio-economico

Il sistema camerale svolge sistematicamente attività di studio ed analisi dell'andamento socio-economico del territorio e approfondimenti per comparto economico (industria, artigianato, commercio, turismo, trasporti, imprenditoria femminile, imprenditoria giovanile, mercato del lavoro, Prezzario Regionale Opere Edili,..).

Questa attività produce report periodici di valore che possono supportare gli enti programmatori nella definizione delle proprie strategie. Il sistema camerale svolge inoltre attività di proiezione utili ad individuare e a supportare nuove linee di sviluppo socio-economico-territoriale, applicabili in diversi contesti tra i quali la definizione delle linee di intervento finanziabili da fonti comunitarie (vd. programmazione Fondi Strutturali).

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

VII. Turismo, marketing territoriale e promozione delle attività indoor/outdoor (sport incluso)

In questa filiera il sistema camerale ligure esprime una consolidata e vasta esperienza: iniziative di certificazione delle strutture turistico- ricettive (Marchi Qualità Ospitalità Italiana, Liguria Gourmet), di analisi dei flussi turistici (Osservatorio Regionale Turismo) e di promozione del territorio a fini turistici (STL, progetti specifici, quali Alta Via dei Monti Liguri,...). Ciò porta Regione Liguria a riconoscere nel sistema camerale un soggetto con il quale strutturare interventi di:

- promozione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, economico, culturale ed enogastronomico ligure;
- destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica anche tramite la promozione di eventi sportivi di richiamo;
- promozione di un turismo di qualità basato su fattori caratterizzanti del territorio (Dieta Mediterranea) e sulla qualità della vita, valorizzando attività di indoor/outdoor).

VIII. Affari europei e progettazione comunitaria

Data l'esperienza maturata, il sistema camerale può rinnovare nel periodo 2014-2020 il ruolo di soggetto gestore delle attività di assistenza tecnica propedeutiche ad una corretta ed adeguata partecipazione dei soggetti beneficiari alle Misure attuative dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

IX. Semplificazione amministrativa

In questo contesto lo Small Business Act, promosso dalla Commissione europea nel 2008, rappresenta un documento di indirizzo per agevolare la semplificazione delle procedure amministrative e l'adozione di nuovi atti legislativi attenti alle ricadute sulle micro e piccole e medie imprese. Regione Liguria ha fatto proprio l'SBA con L.R. n. 1/2012 - Small Business Act Regionale, richiamandolo anche nella L.r- 5 APRILE 2012 N. 10, che norma le attività in ambito SUAP.

Il sistema camerale con l'iniziativa "ComUnica" ed il portale "Impresa in un giorno" ha risposto attivamente a questa necessità di snellimento delle procedure in ambito di creazione di impresa ed è impegnato nella attuazione di interventi che creino condizioni più favorevoli al fare impresa.

In questo contesto il sistema camerale può rappresentare un valido interlocutore per le attività previste dal "SME TEST", ossia la verifica su micro e PMI dell'impatto della legislazione prodotto a livello nazionale e regionale.

Inoltre, il sistema camerale potrebbe rendersi parte attiva nell'attuazione del "Programma 2013-2014 delle strategie e degli interventi di semplificazione" - approvato da Regione Liguria con Delibera n. 1101 del 6 settembre 2013 - tramite la partecipazione al Tavolo Tecnico per la Semplificazione, istituito con suddetta Delibera.

X. Agenda Digitale

Il sistema camerale ligure è attore attivo nell'attuazione delle linee programmatiche individuate a livello nazionale in questo contesto, con particolare attenzione a sostenere iniziative di accesso facilitato ai servizi della PA (e-

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Mauro Ghio)

government); volte ad accrescere le competenze digitali e a rafforzare l'utilizzo di strumenti/servizi on-line (e-commerce,...), anche in correlazione all'attività regionale di sviluppo del c.d. "nodo regionale dei pagamenti".

### **ART. 3 Strumenti attuativi**

Gli interventi indicati all'art.2 potranno essere realizzati in collaborazione tra Regione e sistema camerale e/o su delega diretta al sistema camerale.

Con specifici accordi potranno essere definite apposite forme di collaborazione che prevedano l'utilizzo e/o la condivisione di professionalità disponibili in entrambi i Sistemi regionali.

Si ritiene utile prevedere la costituzione di appositi "Comitati di Pilotaggio" per aree di intervento di cui all'Art. 2, in modo da assicurare una adeguata condivisione dei programmi di intervento da attuare. I "Comitati di Pilotaggio" saranno aperti alla partecipazione di rappresentanti delle Associazioni di Categoria.

### **ART. 4 Durata**

Il presente protocollo ha validità di tre anni a partire dalla data della sottoscrizione, ed è rinnovabile automaticamente per periodi di tre anni, salva disdetta di una delle parti entro 30 giorni dalla scadenza dello stesso.

Genova,

Per Regione Liguria

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Renzo GUCCINELLI

Per il Sistema Camerale

Il Presidente della Camera di Commercio di Genova e di Unioncamere Liguria

Paolo Cesare ODONE

Il Presidente della Camera di Commercio di Imperia

Franco AMADEO

Il Presidente della Camera di Commercio di La Spezia

Gianfranco BIANCHI

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dot. Mauro Ghio)

SCHEMA N. ....NP/26194  
DEL PROT. ANNO 2014

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo - Settore

Il Presidente della Camera di Commercio di Savona  
Luciano PASQUALE

---

FINE TESTO

---

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

Data - IL SEGRETARIO